

Roger Abravanel (Tripoli, 1946), laureato in ingegneria al Politecnico di Milano, master in business administration all'Insead di Fontainebleau, ha lavorato per trentaquattro anni in McKinsey come consulente di aziende italiane e multinazionali in Europa, America ed Estremo Oriente. Nel 2006 ha lasciato la McKinsey ed è attualmente consigliere di amministrazione di varie aziende e advisor di fondi Private Equity in Italia e all'estero. È autore di saggi e articoli; significativi gli ultimi due libri: Meritocrazia, quattro proposte concrete per valorizzare il talento e rendere il nostro paese più ricco e più giusto; Regole, cinque proposte per il miglioramento della capacità competitiva dell'Italia. Promotore del "Piano nazionale per la qualità e il merito" che prevede la valutazione degli studenti delle scuole medie italiane e la qualità dell'insegnamento.



Warner Bros Entertainment

Warner Bros Entertainment è leader globale per la creazione, produzione, distribuzione di molteplici forme di contenuti creativi sviluppati su i più diffusi supporti e piattaforme mediatiche: film, video e televisione.

I dati del "Centers for disease control and prevention" sul periodo che va dal 2005 al 2010 rivelano **un fortissimo calo delle scene dei film in cui si fuma. Time Warner è tra le tre case cinematografiche che le hanno ridotte del 95,8%.**

Il "manifesto anti-tabacco" testimonia l'importanza della campagna; importante il confronto con la ricerca della Public Health Foundation di Nuova Delhi che mette sotto accusa le star di Bollywood, ancora abituate a fumare in scena senza restrizioni. Uno studio del National Cancer Institute americano nel frattempo

ha calcolato che **gli adolescenti più abituati a guardare gli attori con la sigaretta in bocca fumano in media il doppio rispetto agli altri.** La campagna contro il tabacco nei film ha contribuito al leggero declino degli adolescenti americani dipendenti dalla nicotina. Tra il 2000 e il 2009 gli studenti delle scuole medie con il vizio sono scesi dal 15,1 per cento all'8,2 per cento e quelli delle superiori dal 34,5 al 23,9 per cento.



Comune di Centa San Nicolò - TN

Organizzare il 78,5% di raccolta differenziata in un territorio relativamente grande con agglomerati urbani sparsi è un risultato degno di gente davvero speciale. Organizzazione, sensibilità e senso civico assecondano la volontà di passare alla storia in questo Paese che con l'immondizia non ha un buon rapporto.

Centa San Nicolò è un comune di 627 abitanti nella provincia di Trento, uno dei più grandi come estensione del territorio dell'Altopiano: non è infatti un unico agglomerato, come nel caso dei paesi limitrofi, ma un insieme di piccoli masi e frazioni, sparse su tutto il versante orientale della Vigolana (da circa 550 m s.l.m a 1100 m s.l.m). Vista la sua collocazione territoriale, è da sempre punto di passaggio per il collegamento tra la città di Trento e Vicenza. Inizialmente il passaggio era possibile attraverso la strada imperiale e successivamente (circa 1910/1912) attraverso la strada Val d'Assa. Quest'ultima venne realizzata per accedere ai siti di costruzione delle fortezze austrungariche dell'altipiano di Lavarone e Folgaria. Sono presenti sul territorio del paese tracce, segni di fortificazioni minori e trincee.



P.le Ammiraglio Bergamini, 10 - 00136 Roma

PREMIO AMICO DEL CONSUMATORE 2011

CODACONS



elenco dei premiati

Roma, 3 dicembre 2011

PREMIO AMICO DEL CONSUMATORE 2011



Lella Golfo

Per il suo impegno affinché le politiche siano pensate e realizzate anche per le donne, in cui gli ostacoli alla loro affermazione professionale siano rimossi, gli incentivi alla loro imprenditorialità moltiplicati e potenziati.

Fondatrice e Presidente della Fondazione Marisa Bellisario, Deputata del PDL, Componente della Commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo. La Fondazione rappresenta il luogo in cui si desidera valorizzare le professionalità femminili che operano nel pubblico e nel privato e promuove una cultura di genere attenta alla parità in un dialogo aperto alle diverse istanze della nostra società. Oltre che per le donne si batte anche per un Mezzogiorno che possa esprimere tutte le sue potenzialità di crescita e sviluppo, che possa contribuire con le sue immense risorse alla ricchezza del Paese, da cui i giovani non siano costretti a scappare. Il 28 giugno scorso è stata approvata dalla Camera dei Deputati con 438 voti favorevoli la Proposta di Legge, prima firmataria l'On Golfo, sulle quote di genere nei CdA delle società quotate in Borsa e controllate.



Brunello Cucinelli

Figlio di un contadino che divenne operaio quando Brunello era adolescente, ha inventato un concetto tutto suo di «umanesimo in fabbrica» ispirandosi ad Aristotele, Socrate e Platone; ha restaurato un borgo trecentesco diroccato per trasformarlo nella sede della sua attività, rendendo il lavoro e la produzione al servizio del benessere e del rispetto del bene comune.

Presidente e amministratore delegato dell'azienda specializzata in cashmere che ha fondato nel 1978, ha ricevuto la laurea honoris causa in Filosofia ed etica delle relazioni dall'università di Perugia; nell'azienda che porta il suo nome lavorano 520 addetti (il 70% donne), di cui quasi 200 svolgono mansioni artigianali; altri 1.200 collaborano come terzisti tra Umbria

(la maggioranza), Marche, Veneto, microimprese da 6-8 persone, famiglie o cooperative.

I suoi dipendenti non vogliono saperne di rappresentanza e organizzazione sindacale, di assemblee e Rsu. Una grande famiglia insomma.

La sua filosofia intende riequilibrare le disegualianze e ridefinire il rapporto umano tra l'imprenditore e le persone che collaborano con lui.

Nella crisi in atto non ha perso lucidità sul futuro a rischio del made in Italy di qualità, il suo motto è "la bellezza salverà il mondo".



Alberto Bertone

Esempio di fusione ottimale di tradizione, territorio, innovazione, competitività; esempio di imprenditore visionario che ottimizza la produzione in un impianto industriale robotizzato, non teme di promuovere il commercio con pubblicità comparativa e propone un'acqua a ridotto impatto ambientale, salvaguardando la qualità della vita e al benessere delle persone, soprattutto i bambini.

Figlio di costruttori, laureato in Scienze politiche con indirizzo economico, master in Pianificazione del mercato immobiliare al Politecnico di Torino.

43 anni, nel 1996 fonda Fonti di Vinadio in Valle Stura, nel cuneese, e dopo pochi anni comincia cogliere i primi risultati riuscendo a non soccombere alla concorrenza dei player che governano il mercato; oggi è tra i leader in Italia tra le acque naturali.

Crede nella svolta ambientalista e imposta la crescita della sua azienda Acqua Sant'Anna sulla tutela dell'ambiente adottando la prima bottiglia di plastica vegetale, quindi non derivata dal petrolio, che si degrada naturalmente in soli 80 giorni e può essere conferita nella raccolta differenziata dell'organico.

I tappi sono in PE e devono essere conferiti nella raccolta differenziata della plastica.

Il test di disintegrabilità del Consorzio Italiano Compostatori (CIC) evidenzia che la bottiglia non ha provocato effetti negativi osservabili sul processo di compostaggio e che ha superato con esito positivo la prova di disintegrabilità.



Antonio Tagliaferri

Il rigore, l'umanità e l'affidabilità sono doti professionali che unite alla competenza fanno di un "servitore della Stato" un esempio di eccellenza; in un mercato difficile come quello del gioco pubblico è un riferimento equilibrato per gli operatori, che creano lavoro, e i cittadini esposti alla crescita del gioco e ai rischi della ludopatia; ai pericoli che la degenerazione che il gioco può produrre ha sempre prestato la dovuta attenzione e il massimo impegno nel suo contrasto.

Antonio Tagliaferri, nato a Vico nel Lazio (FR) 61 anni fa, si è laureato in giurisprudenza all'Università "La Sapienza" di Roma conseguendo l'abilitazione all'esercizio della professione forense e all'insegnamento nelle materie giuridiche ed economiche.

Dopo una breve parentesi di pratica notarile entra in carriera direttiva nei ruoli di cancelleria dell'amministrazione giudiziaria, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, primo dirigente nei ruoli del Ministero del Tesoro - Direzione servizi periferici, nominato Dirigente generale del Ministero delle Finanze, Direttore centrale per gli affari generali e per il personale dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato. Dal settembre 2008 è Dirigente generale per le strategie dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di stato, nonché Direttore ad interim della Direzione per i giochi.



Matteo Temporin

Uno scienziato che riesce a rendere operativo il suo lavoro senza complicati trasferimenti mediati e costruisce un metodo all'avanguardia nel mondo per la prevenzione delle ludopatie è un esempio raro di eccellenza di cui il Paese può vantarsi.

Docente, presso la sede di Brescia dell'Università Cattolica del S.Cuore di Milano, di Informatica, Sistemi Informativi Aziendali, Sistemi e metodi per la gestione della conoscenza.

Lavora da decenni nell'utilizzo informatico di modelli matematici e statistici in molteplici settori.

In particolare ha creato uno studio per la validazione comportamentale del modello psicometrico che sta alla base del questionario SOGS, utilizzato in tutto il

mondo per la rilevazione delle ludopatie con cui analizza i comportamenti di gioco in risposta ai test psicometrici, ricostruendo un ambiente di gioco a partire dalla traccia informatica lasciata dalle partite giocate e qualificando uno per uno i giocatori. Può inoltre controllare la coerenza delle macchine con le regole del gioco e realizzare rapporti statistici sulle attività ludiche mettendoli a disposizione dei Concessionari. Attraverso una piattaforma cognitiva, basata sui principi dell'intelligenza artificiale, è quindi possibile indagare i comportamenti degli utenti dei giochi d'azzardo apportando un contributo scientifico allo studio sulle ludopatie.



Antonio Ricci

Per l'ultra decennale impegno nella difesa dei diritti dei cittadini/consumatori, per il coraggio e la trasparenza con cui ha condotto la sua azione, per la capacità di far conoscere e comprendere a tutti i temi trattati, riuscendo sempre a far sorridere, con garbo e ironia.

Laureato in Lettere e in Storia dell'Arte con una tesi sulla tutela dei Beni Culturali si propone di fare l'insegnante e ottiene la dovuta abilitazione.

La sua vocazione creativa e il suo innato piglio organizzativo lo portano al mondo televisivo con Beppe Grillo e a soli 29 anni firma la prima serata del sabato di Raiuno.

Un innovatore, una pietra miliare della storia della televisione italiana. Come ha scritto il prestigioso Variety, "Antonio Ricci, con il suo gusto tra la commedia e il varietà, ha cambiato il volto della tv italiana". Il suo linguaggio contamina lo stile classico con quello di strada, i suoi personaggi sono tanto fantastici quanto concreti e colpiscono sempre nel segno comunicativo.



Roger Abravanel

Il più giovane ingegnere d'Italia oggi è il mentore delle meritocrazia e delle regole per una società giusta e aperta, in grado di progredire. Più volte evidenzia la necessità che i

consumatori si risvegliano consci del loro potere, al pari dei sindacati e delle imprese, per contrastarne i privilegi e influenzare la politica economica che favorisce la produzione rispetto al consumo.